

**LE NUOVE PROVE D'ESAME
UNA PROPOSTA OPERATIVA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
DELL'I.C. PESCARA 6**

Esaminato e discusso il Decreto Ministeriale del 3/10/2017, i docenti hanno definito in modo specifico le modalità di lavoro, metodologie e tematiche. In base a tali accordi sono state elaborate a novembre le “programmazioni per competenze” dei singoli docenti. Nel dipartimento che si è tenuto nel mese di febbraio, dopo un'attenta lettura del nuovo documento ministeriale (*Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo*) ed una conseguente ampia discussione, i docenti, piuttosto che accogliere in modo acritico gli esempi proposti dal ministero deviando dal lavoro fin qui condotto, hanno stabilito di attenersi a quanto già programmato per redigere le prove d'esame di questo anno scolastico.

TRACCIA A

La traccia A è stata interpretata come punto d'arrivo del percorso triennale di studio del testo narrativo e della sua struttura, in particolar modo in relazione all'obiettivo d'apprendimento finalizzato alla produzione scritta (“scrittura creativa”). Tale percorso inizia in prima media con la manipolazione delle fiabe, continua in seconda con la riscrittura di testi horror e si conclude in terza con la scrittura di un testo narrativo dato l'*incipit* o dato un testo. Sin da ottobre, i docenti di terza hanno deciso di approfondire il testo narrativo, il genere romanzo di formazione, per affrontare le tematiche legate all'adolescenza anche attraverso la letteratura. In sede di esame, pertanto, si intende proporre un testo narrativo di tal genere e il candidato, dopo un'attenta lettura e riflessione, dovrà produrre una scrittura creativa (lettera al protagonista, pagina di diario dal punto di vista del protagonista o di un altro personaggio)

TRACCIA B

Tale traccia non ha richiesto un particolare “impegno”, in quanto tutti i docenti hanno sempre esercitato gli alunni ad argomentare e a produrre testi argomentativi, anche sulla scorta della consuetudine a proporre testi informativi/argomentativi in occasione dell'esame (traccia n.1 testo informativo/argomentativo)

I docenti hanno definito un'area tematica di approfondimento comune e trasversale anche alle altre discipline (*la libertà*, macro area di lavoro trasversale, inserita nella programmazione concordata per competenze di tutte le classi) e hanno preso accordi riguardo la tipologia di testo argomentativo da proporre all'esame agli alunni in modo che fosse spunto di riflessione e di analisi, valutando anche la possibilità di proporre più testi (narrativo/argomentativo, informativo, saggio breve) per svolgere la stessa traccia. Gli allievi, dopo un'attenta lettura e analisi del/dei documenti, dovranno scrivere un testo argomentativo tenendo presente lo scopo e il destinatario prefissati dalla consegna.

TRACCIA C

La sintesi è stato oggetto di ricerca e di sperimentazione sin dai primi anni di lavoro del nostro dipartimento verticale, abbiamo infatti avviato la costruzione del curricolo verticale proprio da questa forma di scrittura, progettando e sperimentando unità d'apprendimento verticali nelle classi ponte (terza e quinta della scuola primaria e classe prima della scuola secondaria). Nelle nostre programmazioni per competenze abbiamo poi riservato sempre particolare attenzione a tale processo di scrittura in tutte le classi e quindi abbiamo deciso di impostare sulla sintesi la prova C. Abbiamo concordato di lavorare, almeno quest'anno, sulla sintesi di un testo narrativo, ambito più congeniale sia per gli alunni, sia per i docenti (il precedente lavoro del dipartimento era sulla sintesi di un testo narrativo) e abbiamo definito la prova: gli alunni dovranno calarsi nel ruolo di scrittori che propongono ad una casa editrice la pubblicazione di un loro racconto (testo narrativo scelto dalla commissione), mediante la compilazione di un'apposita “*scheda di presentazione*” (appositamente già predisposta).